

COMUNE DI FIGINO SERENZA
Provincia di COMO

DELIBERAZIONE N. 000005
in data: 28/01/1993

Trasmessa alla Sezione Prov. I.C.R.C.
il prot. n.
con elenco n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:
PROPOSTA ORDINE DEL GIORNO DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE DI SINISTRA
UNITA.

L'anno millenovecentonovantatre il giorno ventotto del mese di Gennaio alle ore 21.00, nella sala delle adunanze-consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1- BALLABIO UMBERTO	P	11- BALLABIO LUIGI	P
2- LAZZARO GIUSEPPE	A	12- BALLABIO GIUSEPPE	P
3- ANZIVINO ANNAROSA	P	13- COZZA MARIO	P
4- MOSCATELLI VITTORIO	P	14- BALLABIO LUCIANO	P
5- MARZORATI OSVALDO	P	15- TOMMASI GEMMA	P
6- MARZORATI PAOLA	P	16- CERRETA FRANCO	P
7- CARPANI ANGELO	A	17- BELLUSCHI PIETRO	P
8- MOSCATELLI ANNUNCIATA	A	18- NEGRINI TARCISIO	A
9- FORMENTI LUCIANO	A	19- VAGHI RAFFAELLA	P
10- BOLLINI ALBERTO	P	20- ORSENIGO CORRADO	P

TOTALE PRESENTI : 15
TOTALE ASSENTI : 5

Partecipa il Segretario Comunale Sig. GIUSEPPE DI GIORGIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. BALLABIO UMBERTO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

N. 000005 in data 28/01/1993
OGGETTO: PROPOSTA ORDINE DEL GIORNO DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE DI SINISTRA UNITA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il cons. Orsenigo che da' lettura dell'Ordine del Giorno del convegno del 25.01.92 tenutosi a Cantu' in relazione all'oggetto. Invita alla discussione oltreche' ad un voto favorevole come hanno fatto gia' alcuni Comuni limitrofi. Motiva la proposta per ridare vita ai boschi ed evitare lo stato di abbandono. Da' qui illustrazione di una proposta del gruppo di sinistra unita contenuta in un articolato fascicolo con parti anche illustrativo.

Il Sindaco ritiene che in linea di massima e' una proposta bella perche' tende a tutelare parte del nostro patrimonio e pertanto la richiesta della Regione di farne e riconoscerlo come "Parco" e' positiva dal suo punto di vista.

Quanto al documento illustrato dalla sinistra unita e' piu' articolato e puo' essere uno strumento utile per sensibilizzare le coscienze e le conoscenze della gente. Si ritiene pertanto favorevole all'Ordine del Giorno del 25.01.92 anche se non conosce bene la delimitazione dell'area da sottoporre a tutela.

Il consigliere Moscatelli V. ricorda la L.R. del 1984 in materia di tutela ambientale e subito dopo la fuga in avanti fra i Comuni della zona nel cercare di comprare boschi per tutelarli. Ricorda che la nostra zona era dentro ma ci furono grossi problemi di perimetrazione. Si diceva che queste aree avessero grande rilevanza ambientale ma tale da non assurgere a Parco. Tuttavia ritiene utile approfondire le differenze di contenuto giuridico fra aree di particolare interesse ambientale ed aree riconosciute a Parco.

Il consigliere Belluschi precisa che il documento che si vuole approvare e' l'Ordine del Giorno mentre il documento della Sinistra Unita ha carattere informativo e provocatorio di una discussione che portasse poi alla richiesta di adesione al "Consorzio del Parco della Brughiera Briantea". Propone quindi un approfondimento in Commissione Territorio.

L'assessore Bollini propone un approfondimento del problema e rinviarlo ad un successivo Consiglio Comunale, altrimenti voteranno ma senza capire bene che cosa.

Il consigliere Belluschi dice che non c'e' urgenza ma che il documento e la richiesta era gia' all'Ordine del Giorno del precedente Consiglio Comunale.

Il consigliere Moscatelli V. non ha nulla in contrario ad approvare l'Ordine del Giorno ma gli sembra privo di contenuti quali invece possono scaturire dalla discussione e dall'esame del documento articolato presentato dalla Sinistra Unita.

Il consigliere Orsenigo afferma che il documento proposto non e' impegnativo ma vuole esprimere solidarieta' al gruppo che sta lavorando al problema ed alla proposta e per tali motivi invita il Consiglio a prendere una posizione.

Il Sindaco formula la seguente proposta ultima:

1) Di prendere atto della proposta ed iniziativa espresse nell'Ordine del Giorno del 25.01.92 del convegno tenutosi a Cantu' sulla formazione di un Parco della Brughiera Briantea allegato e di impegnarsi in Commissione Territorio all'approfondimento di questo tema per riproporlo in un prossimo Consiglio Comunale per una discussione.

Acquisito il parere del Segretario Comunale in ordine alla legittimita'estrinseca e formale della proposta;

Con voti unanimi 16 favorevoli espressi per alzata di mano dai 15 presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) Di prendere atto della proposta ed iniziativa espressa nell'Ordine del Giorno del 25.01.92 del congresso tenutosi a Cantu' sulla formazione di un Parco della Brughiera Briantea allegato e di impegnarsi in Commissione Territorio all'approfondimento di questo tema per riproporlo in un prossimo Consiglio Comunale per una discussione.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente

Umberto Ballabio

Umberto Ballabio



Il Segretario Comunale

Giuseppa Di Giorgio

Giuseppa Di Giorgio

Trasmessa al Messo Comunale per la pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune a partire da oggi: 26 FEB. 1993

Trasmessa in copia al CO.RE.CO. (elenco N. 3 prot. N° 11)

Per la pubblicazione: SI ATTESTA

Il Messo Comunale

Fabiana Argenti



IL SEGRETARIO COMUNALE

Giuseppa Di Giorgio

Giuseppa Di Giorgio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giuseppa Di Giorgio

Il sottoscritto Segretario, su attestazione del Messo Comunale, certifica, ai sensi art. 5 c. 4 dello Statuto Comunale, che la suesposta deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/2/93 al 12/3/93 ai sensi art. 47 c.1 L. 142/1990.

Addi 15/03/93

IL MESSO COMUNALE

Fabiana Argenti



IL SEGRETARIO COMUNALE

Giuseppa Di Giorgio

Giuseppa Di Giorgio

Si certifica che la suesposta deliberazione è pervenuta al Comitato di Controllo sezione di Como in data 26/2/93

e che:

- nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell'art. 46 legge n. 142 dell'8 giugno 90.

- il Comitato stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione atto N° 291/0 del 27/02/93 per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 5° comma art. 46 legge N° 142 dell'8 giugno 1990. (atto non soggetto a controllo)

- il Comitato stesso, riscontrato vizi di legittimità/competenza ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta atto N.

Addi 31/02/93



IL SEGRETARIO COMUNALE

Giuseppa Di Giorgio

Giuseppa Di Giorgio

I partecipanti al Convegno "Brughiera Comasca: un parco in cerca di futuro", tenutosi a Cantù il 25 Gennaio 1992 per iniziativa del Comitato per il Parco Regionale della Brughiera Comasca, dopo avere ascoltato le relazioni paesaggistiche, vegetazionali, faunistiche ed in generale naturalistiche del territorio proposto come Parco Regionale, chiedono urgenti misure per la salvaguardia e la conservazione della grande zona boschiva detta Brughiera Comasca (e già riconosciuta come area di rilevanza ambientale, con codice DIO, dalla Regione Lombardia) che si estende per svariate migliaia di ettari nei comuni di Beda, Lentate sul Seveso, Cabiate, Inverigo Comense, Rovedrate, Carimate, Figino Serenza, Cantù, Carugo, Carmenate, Vertemate con Altoppio, Cuccinigo, Pina Roccaso, Cassanate con Bernate, Brenna, Alate Brianza, Senna Comasco, Orsenigo, Contorfano, Lipomo, Capinago Interalto e Albese con Cassano, Como.

Viene inoltre richiesta di prestare attenzione particolare nei confronti della Abbazia di Vertemate.

Apprezzando l'opera svolta da alcuni Comuni e volontari in favore della protezione del bosco chiedono alle Amministrazioni preposte alla gestione del territorio norme di salvaguardia atte a tutelare l'integrità del patrimonio ambientale dell'area.

Più in particolare i partecipanti chiedono:

- che la Regione Lombardia si doti di uno strumento di pianificazione delle aree protette, sull'esempio di quanto recentemente legiferato dal Parlamento
- che le Amministrazioni Provinciali di Como e Milano mettano in atto severi controlli sulle località di trasformazione del territorio
- che le Amministrazioni Comunali identifichino, all'interno dei loro strumenti urbanistici, la perimetrazione dell'area nella Brughiera Comasca, facendo particolare attenzione alla salvaguardia di recinzioni e fabbricati.

Quindi nel complesso si richiede che venga data attuazione, nel più breve tempo possibile, al progetto di realizzazione del

PARCO REGIONALE DELLA BRUGHIERA COMASCA

COMUNE DI FIGINO SERENZA	
- 4 DIC. 1992	
PROT.	6152
Col.	A Classe 8 fusc.
REP. N.	6152/2

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
del 15
in data 28/01/93